

**Domani. Asinara e Sassari**

Concita De Gregorio e Giovanni Maria Bellu nell'isola dei cassintegrati e, dalle 19, a Sassari all'hotel Grazia Deledda col «Movimento per le difesa della scuola pubblica»

**Lunedì. Redazione a Cagliari**

Dalle 14 redazione aperta. Alle 16 collegamento con Roma per fare il giornale del giorno dopo. Alle 18 dibattito con De Gregorio e Bellu per raccontare la Sardegna all'Italia e l'Italia alla Sardegna

**Fornario, Palmas, Soriga**

La satira, la musica, il racconto Saranno con noi e con voi nella redazione aperta a Cagliari. Per parlare assieme del giornale che vogliamo. Per costruire assieme una nuova narrazione del reale

Foto di Giuseppe Ungari/Ansa



Gli operai della Vinyls all'Asinara. Sono diventati un simbolo di lotta

stato di crisi e, senza considerare quelli che abbiamo già perso, ci sono ulteriori 18mila posti a rischio». Una situazione oltre il codice rosso. «Qui siamo a rischio rivoluzione sociale - dice Costa -, il tasso di disoccupazione giovanile nelle nostra isola nel 2009 è arrivato alla 44,7%. Servirebbero 150mila posti nuovi di lavoro rispetto a una popolazione occupata di 587mila unità». Cappelacci sta mettendo mano solo all'emergenza e non alla prospettiva. Di questo stiamo parlando.

Dai lavoratori dell'industria ai lavoratori della scuola, coloro che formano i nostri figli. Li incontreremo a Sassari e ascolteremo la realtà della scuola dalla voce di chi la costruisce ogni giorno, con il proprio impegno, il proprio sapere e le risorse sempre più scarse che il ministro Gelmini mette a disposizione. Poi ci metteremo in viaggio verso Cagliari, presso l'Hotel Mediterraneo dove incontreremo i lettori e la città, ci collegheremo con la nostra redazione romana per la quotidiana riunione di redazione, quella dove si decide il giornale che leggerete il giorno dopo. Sarà un lavoro collettivo,

**Sa die de sa Sardigna**

Quest'anno la festa dell'isola è stata dedicata al lavoro e alla libertà. Perché senza il primo non esiste la seconda

noi e voi insieme, per raccontare l'Italia alla Sardegna e la Sardegna all'Italia. Un «ponte di carta». Fragile? No, più resistente di quello con i piloni che il governo vuole costruire sullo stretto di Messina perché ha radici nelle idee e nei fatti e provate a fermarlo se ci riuscite. Non si arresta, tanto che questo è solo l'inizio del viaggio nell'isola. Ad aprire i lavori, oggi, sarà Francesca Fornario, a Santa Lucia di Siniscola, (Nuoro) con una mostra delle vignette di Virus, la pagina satirica sul web de l'Unità, con Lo Scorpione, Fifo, Fei Vukic, Fabio Magnasciutti, Alecella-CeciGian, Betty Greco, Mauro Biani, Francesco Schietroma, Mario Natangelo. L'appuntamento è al Sardinia Mob Fest. ❖

**L'UNITÀ MOBILE****Un «tour-reportage»**

Cagliari, Sassari, l'Asinara e S. Lucia di Siniscola sono le prime tappe di un viaggio che molto presto proseguirà a Nuoro, Carbonia e in altre zone dell'isola con la nostra «redazione mobile».